

che creduto avresti fosse la Città minacciata da nemica aggressione.

Nei territorii montani il conservare la primitiva rozzezza, e vigoria marziale che senz'essere coltivata vestiva un carattere fiero e particolare, di gente limitrofa a popolazione pur fiera, e non coltivata, doveva essere la principale mira di uno Stato, che bisogno aveva della popolazione stessa per conservare il suo dominio.

Un popolo armigero posto al contatto di un altro popolo d'indole eguale, fra i quali la diversità di Religione, le devastazioni, i saccheggi fomentavano i reciproci rancori, doveva tenere a vile qualunque altra cultura, che dal maneggio dell'armi lo allontanasse, e scemasse anche in parte quell'innato desio di gloria marziale, che formava la sua ambizione.

Egli guidava l'aratro con al fianco l'àngiaro e le pistole, seduto sopra un macigno cantando le imprese de' suoi prodi aveva l'archibugio alla mano, quando riposava erano le armi il suo guanciale, se in ginocchio nella Chiesa alzava la preghiera il suo fucile servivagli di appoggio. In questo stato di carattere morale le arti le più necessarie, le prime compagne dell'uomo e de' suoi sudori nulla avevano cangiato dalla più remota loro origine.

Chi più del montagnaro Dalmata sente maggiore affezione, maggior diletto per la sua greggie, compagna della sua solitudine, fonte de' suoi agii,